



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.edu.it

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "G. MARCONI"-CURINGA
Prot. 0000910 del 07/04/2020
04 (Uscita)

DIDATTICA A DISTANZA - LINEE GUIDA

PREMESSA

In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni.

La didattica a distanza in questo momento è uno strumento che oltre a garantire il diritto allo studio aiuta docenti e alunni a mantenere i contatti con il gruppo classe.

Così come sottolineato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, la didattica a distanza ha due significati: da un lato mantiene “viva la comunità di classe e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione”, dall’altro “è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento.

In questa situazione di emergenza contingente è dunque indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni con i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione.

INDICAZIONI OPERATIVE GENERALI

Anche se la didattica a distanza non può sostituire la completezza del processo di insegnamento-apprendimento che avviene in presenza, essa deve essere adeguata al fine istituzionale della scuola, cioè garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Per tale ragione è indispensabile realizzare un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto, che consenta l’interazione attiva tra docenti e studenti.

Come riportato nella già citata Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, “Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.”

Un’altra indicazione da tener presente è evitare un eccessivo carico di compiti, che sarebbero controproducenti per gli alunni e andrebbero a caricare di ulteriore responsabilità i genitori, già costretti, dalla situazione presente, a sostenere i propri figli in attività normalmente svolte a scuola.

Occorre precisare le specificità legate ai vari ordini di scuola.

Per la Scuola dell’Infanzia è opportuno non perdere il contatto con i bambini, attraverso messaggi vocali, schede da colorare, etc. Cruciale è stabilire un rapporto con i rappresentanti dei genitori, che potranno comunicare necessità particolari e veicolare informazioni, in modo da calibrare gli interventi in base alle esigenze espresse dalle famiglie.

Per la Scuola Primaria le attività proposte devono essere calibrate sulle reali capacità degli studenti, anche attraverso la differenziazione per fasce di livello. È fondamentale che gli alunni siano messi il più possibile nella condizione di lavorare in autonomia, riducendo al massimo le incombenze a carico delle famiglie, pur nella consapevolezza che, almeno per gli alunni delle classi Prime e Seconda, è indispensabile l’aiuto di un adulto.

Per la Scuola Secondaria di I grado è necessario il continuo e costante confronto tra i docenti del Consiglio di Classe, per costruire un equilibrato ritmo giornaliero, alternando la partecipazione in



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.edu.it

sincrona e asincrona a videolezioni con la fruizione autonoma di materiali e lo svolgimento autonomo dei compiti.

ALUNNI DVA, DSA E BES

La didattica a distanza deve rispondere alle diverse esigenze degli alunni delle classi, alunni con disabilità certificata (DVA), allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivano situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati).

Per gli alunni diversamente abili il punto di riferimento rimane il PEI, che potrà, eventualmente, essere aggiornato. I docenti di sostegno, per quanto possibile, dovranno mantenere i contatti con l'alunno, attraverso gli strumenti concordati con la famiglia, favorendo la fruizione di materiale personalizzato e raccordandosi con i docenti delle altre discipline.

Per gli Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati, nella rimodulazione della progettazione, i docenti dovranno indicare le forme di personalizzazione che intendono attuare, riportando, eventualmente, gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati.

La distanza fisica va colmata con la vicinanza umana soprattutto nel caso di alunni BES, l'impegno maggiore consiste nel rendere realmente inclusivi le metodologie e gli strumenti dell'insegnamento - apprendimento in giorni come questi, in cui potrebbe generarsi una sindrome da "abbandono" derivante agli allievi e alle famiglie dalla sospensione dell'attività didattica. Bisogna soffermarsi anche sulle criticità che questo può determinare, per mettere in atto delle strategie realmente efficaci.

Gli alunni hanno abilità diverse e diversi devono essere, quindi, gli strumenti proposti affinché si realizzi il loro percorso educativo. Per i ragazzi più fragili può invece trasformarsi in una fonte di insuccesso e frustrazione. Occorre sempre, quindi, valutare ogni caso in maniera specifica. Ogni insegnante conosce bene i propri alunni e sicuramente adotterà la metodologia migliore per intervenire.

METODOLOGIE

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare è scegliere il metodo più adatto e lo strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Riguardo agli alunni con bisogni speciali, ma soprattutto abilità diverse c'è bisogno di far sentire la presenza dei docenti. Trattandosi di alunni abili diversamente, molti di loro non sono autonomi ma spesso devono essere affiancati da genitori o nonni poco tecnologici. Fondamentale è quindi tenere un contatto telefonico frequente e non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati. È importante stabilire un contatto frequente anche tra dirigente, collaboratori, figure strumentali, referenti, coordinatori e docenti, sia all'interno sia all'esterno dei consigli di classe.

Per fare ciò, si possono mettere in atto strategie come le seguenti:

1. garantire una continuità con l'attività didattica in presenza così bruscamente interrotta attraverso una costante comunicazione da parte del consiglio di classe (coordinatore, eventuale docente di sostegno, docenti della materia, anche in collaborazione con i referenti e le figure strumentali per l'inclusione) con le famiglie, che devono essere informate delle scelte didattiche che



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.edu.it

saranno messe in atto.

2. strutturare la didattica a distanza tenendo conto di quanto previsto nei PDP e nei PEI e, dove si renderanno necessarie delle modifiche, queste dovranno essere condivise non solo dai docenti che le metteranno in atto, ma anche dalle famiglie e gli allievi, per garantire trasparenza, condivisione, omogeneità

3. verificare che le famiglie, e di conseguenza gli allievi, dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware sia di software e, aspetto fondamentale, di possibilità di connessione.

La scuola fornirà in comodato d'uso gratuito, nei limiti della propria disponibilità, dispositivi agli studenti che ne risultino privi.

STRUMENTI

RE

Lo strumento di riferimento per tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado è il registro elettronico, con tutte le sue funzionalità. Su di esso è opportuno caricare i materiali relativi agli argomenti trattati, le consegne, gli appuntamenti. Il registro consente anche la restituzione dei compiti assegnati e le correzioni da parte dei docenti.

G SUITE

In appoggio al registro elettronico la scuola utilizza la piattaforma "Google Suite", che consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti, comunicare via chat e videoconferenza.

SITO

Sul sito web della scuola è stata creata un'apposita sezione dedicata alla didattica a distanza, che, data la semplicità di fruizione, può essere utilizzata per veicolare materiale soprattutto per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

STRUMENTI OPERATIVI

Esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante.

Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi: al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo-relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti
2. File audio e video già esistenti: gli strumenti al punto 1) possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.edu.it

corredandoli di domande che, poste a un certo punto del video, servono per tenere desta l'attenzione. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, può essere utile la visione di video che spieghi in maniera semplice momenti della giornata, sentimenti, tecniche pittoriche. Gli argomenti possono essere legati alla realtà quotidiana, all'affettività e alle relazioni, anche con gli animali. È bene dare sempre istruzioni semplici, chiare e dirette che possano essere facilmente reperibili.

3. Strumenti per l'ascolto e la lettura: nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto ampia, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri (particolarmente ricco è il sito di RADIO 3, dove sono ascoltabili gratuitamente centinaia di romanzi letti da artisti, attori e attrici italiane).

4. Lavagna multimediale: in molti casi è utile che audio e video siano accompagnati da strumenti di ulteriore interazione, specie quando il docente debba soffermarsi su un singolo aspetto della lezione (un calcolo, una riflessione linguistica, una schematizzazione etc.). In questo caso può essere efficace l'utilizzo di programmi che riproducano sullo schermo del PC una LIM interattiva (es. Jamboard, una delle funzioni di G Suite)

5. Utilizzo del canale messo a disposizione dal M.I. al seguente link:

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

6. Materiali didattici testuali, tabelle, schemi etc: specie nel caso di allievi con difficoltà è opportuno che i materiali inviati siano opportunamente rielaborati dai docenti, sia nell'impostazione grafica sia nell'organizzazione dei contenuti attraverso mappe.

7. "Luoghi" di condivisione e di verifica: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di riceverne prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc, può realizzarsi attraverso il registro elettronico o la piattaforma G Suite.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La situazione di emergenza e distanza fisica dagli studenti ha determinato la necessità di rimodulare la progettazione definita all'inizio dell'anno, per adeguare gli obiettivi formativi alle nuove attuali esigenze.

Ogni docente è chiamato dunque a riprogettare, in modalità a distanza, le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal NIV, appronterà un modello unitario per tutti i docenti, che, debitamente compilato, sarà caricato sul registro elettronico, a integrazione della programmazione iniziale.

VALUTAZIONE

Parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento è la valutazione, considerata nel suo aspetto formativo, che risponde alle funzioni fondamentali di: verificare l'acquisizione degli apprendimenti, adeguare le proposte didattiche alle possibilità individuali, predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, promuovere la conoscenza delle proprie potenzialità e



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it **Pec** czic82200v@pec.istruzione.it **Sito** www.curingascuola.edu.it

difficoltà, comunicare alle famiglie gli esiti del processo.

Le Note MIUR n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020 hanno chiarito il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, lasciando alla libertà docimologica dei docenti la scelta delle modalità di verifica da utilizzare, ma sottolineando la necessità di attuare la valutazione in modo costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza. La valutazione è ritenuta un dovere da parte del docente, "come competenza propria del profilo professionale" e un diritto dello studente, "come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta".

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante.

Il NIV dell'Istituto, in una dimensione di trasparenza e condivisione, elaborerà un modello di griglia per la "rilevazione/osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza" che potrà supportare i docenti, integrando i criteri di valutazione previsti nel PTOF con descrittori emergenti dalla particolare contingenza della didattica a distanza.

Va considerato anche che non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari: tale elemento dovrà essere tenuto nella dovuta considerazione.

CONCLUSIONE

Ogni docente conoscendo i propri alunni, saprà sicuramente trovare gli strumenti e le metodologie più adatte per far sentire la propria presenza. L'esperienza didattica di queste settimane, nata dalla necessità, può tradursi in un'opportunità di crescita professionale per tutto il personale scolastico e in una grande lezione di vita per i nostri alunni.